



DECRETO PRESIDENZIALE N. 138

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, ed in particolare l’art. 22 relativo al conferimento degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca.

Visto il Decreto Rettorale n. 3369 del 20 maggio 2011 con il quale è stato emanato il Regolamento dell’Università Vita-Salute San Raffaele per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca.

Visto il Decreto Presidenziale n. 65 del 20 marzo 2012 di emanazione del bando per il conferimento di un assegno di ricerca, presso la Facoltà di Psicologia, della durata di un anno, per un importo di Euro 19.367,00 lordi, nell’area scientifica “Bayesian computational statistics for highdimensional data in Neurosciences”, settore scientifico – disciplinare SECS-S/01 – Statistica.

Visto il Decreto Presidenziale n. 79 del 02 maggio 2012 di nomina della commissione giudicatrice.

Visti gli atti emanati dalla commissione giudicatrice.

DECRETA

Art. 1

L’approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per il conferimento di un assegno di ricerca, presso la Facoltà di Psicologia, della durata di un anno, per un importo di Euro 19.367,00 lordi, nell’area scientifica “Bayesian computational statistics for highdimensional data in Neurosciences”, settore scientifico – disciplinare SECS-S/01 – Statistica.

Art. 2

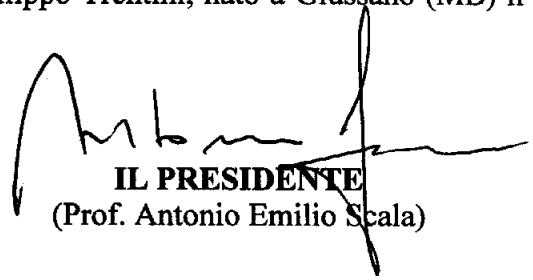
L’approvazione della seguente graduatoria di merito relativa alla procedura di valutazione comparativa di cui all’art. 1:

N° graduatoria	Candidato	Punteggio
1	Dott. Filippo Trentini	85/100
2	Dott. Mirko Lucchese	75/100

Art. 3

Sotto condizione di accertamento dei requisiti prescritti, è dichiarato vincitore, ai fini dell'attribuzione del suddetto assegno di ricerca, il Dott. Filippo Trentini, nato a Giussano (MB) il 20 luglio 1981.

Milano, 12 giugno 2012



IL PRESIDENTE
(Prof. Antonio Emilio Scala)